



## **Bando “a sportello”**

**per la presentazione di proposte progettuali**

**nell’ambito del progetto**

**INTERREG IV I-A 2007-2013**

**AdMuseum**

Rete transfrontaliera per l’accessibilità fisica e culturale  
ai patrimoni museale e naturale e agli spazi urbani

*Grenzübergreifendes Netz für den physischen und kulturellen Zugang zu  
dem Museums- und Naturschatz und zu den städtischen Bereichen*

Riapertura bando per il finanziamento di attività nell’ambito dei WP2 “Strategie comuni per l’accessibilità - Attività educative e animazione culturale” e WP3 “Comunicazione, promozione e divulgazione - Realizzazione di materiale filmico, fotografico, audio per i musei della Rete museale del Cadore”

[Proroga termine invio domande progettuali - 20 maggio 2014](#)

### **1. Descrizione e obiettivi**

Il presente documento disciplina la procedura a evidenza pubblica per il finanziamento di proposte progettuali nell’ambito del progetto AdMuseum. Il progetto è stato approvato e finanziato nel quadro del programma operativo Interreg IV Italia-Austria 2007-2013 con l’obiettivo di rafforzare la rete transfrontaliera dei musei e dei territori del Gal Alto Bellunese attraverso l’attivazione di servizi, la creazione di strutture e l’acquisizione di approcci scientifici e museologici declinati con linguaggi differenti e destinati a più tipologie d’utenza: il turista, il gruppo classe, l’anziano, il disabile motorio, cognitivo e psichico, l’immigrato. La finalità è quella di elevare gli standard di fruizione dei musei sia in termini di accesso ai luoghi, sia in termini di intelligibilità dei contenuti culturali dei beni ai quali i musei fanno riferimento, dentro e fuori le strutture.

AdMuseum è un progetto basato su un partenariato a cinque. Sono Partner di progetto: il Gal Alto Bellunese, il Comune della Città di Glorenza in Provincia di Bolzano, la Provincia di Belluno, la Comunità Montana della Carnia in Provincia di Udine e l’Associazione RegioL di Landeck in Austria

### **2. Localizzazione dei progetti**

L’area progetto è quella del Gal Alto Bellunese, che comprende le Unioni Montane di Comelico e Sappada, Centro Cadore, Valle del Boite, Cadore Longaronese Zoldo e Agordina.

### **3. Beneficiari dei contributi: “soggetti attuatori”**

Possono presentare progetti e fare domanda di contributo, in qualità di “soggetti attuatori”, gli Enti pubblici, le Fondazioni e le Cooperative sociali.

## 4. Interventi

### WP2 “Strategie comuni per l’accessibilità”

Installazione di sistemi e dispositivi per migliorare l’accessibilità ai musei: fisica (ascensori, pedane, servo-scale ecc.), sensoriale (audio guide, supporti tattili ecc.) e culturale (progetti di didattica e animazione culturale rivolta a scolaresche, turisti e residenti);

Nello specifico sono finanziabili:

- massimo 1 progetto unitario di offerte di animazione culturale per i musei dell’area dell’Alto Bellunese che sono in possesso dei requisiti di cui all’articolo 5;

-

### WP3 “Comunicazione, promozione e divulgazione”.

Ideazione e produzione di supporti per migliorare la visibilità e la comunicazione verso l’esterno e aumentare il flusso di visitatore dei musei (siti web, materiale cartaceo, allestimento di spazi per la gestione della comunicazione dei musei ecc.).

Nello specifico saranno finanziabili:

- massimo 1 progetto unitario per produzione di filmati, fotografie, materiale audio per implementare il sito web di promozione dei musei aderenti alla “Rete dei musei del Cadore”.

## 5. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Gli interventi devono riguardare i musei, dell’area dell’Alto Bellunese, che rispondono ai seguenti criteri:

- essere di proprietà pubblica o avere sottoscritto una convenzione pluriennale con un ente pubblico per la gestione del Museo;
- essere in possesso dei seguenti livelli minimi di qualità: inventariazione/catalogazione dei beni; presenza di un regolamento; adeguatezza dei locali della sede espositiva sotto il profilo della conservazione dei beni; presenza di un percorso espositivo adeguato che consenta una chiara lettura e comunicazione scientifica delle collezioni (didascalie, testi, dispositivi multimediali);
- garantire un’apertura periodica minima certa (estate, festività natalizie e pasquali, settimana della cultura e su richiesta).

Possono essere finanziati interventi su strutture museali in fase di realizzazione, purché già previsti nel piano delle attività pluriennali dell’Ente richiedente, e studi finalizzati alla creazione di progetti museali su tematiche di interesse locale e strettamente legate al territorio.

## 6. Spese ammissibili

### 6.1 tipologia

**-Investimenti:** comprende spese sostenute per attrezzature quali macchinari, apparecchi e allestimenti/equipaggiamenti; investimenti infrastrutturali di limitata entità; beni d’investimento immateriali (quali brevetti, licenze, ricerca e sviluppo).

Il costo per l’acquisto delle attrezzature è ammissibile, a condizione che sia destinato interamente al progetto, vi sia un nesso diretto con gli obiettivi dello stesso e il loro raggiungimento. L’acquisto delle attrezzature deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici. Sono ammissibili, oltre alle spese sostenute per l’acquisto delle attrezzature, i costi secondari, ad esempio quelli di trasporto o di installazione.

I beni devono essere riscontrabili attraverso l’apposizione sugli stessi di un’etichetta riportante il riferimento al Programma “Interreg IV Italia/Austria – Fondo FESR”.

- **Servizi esterni:** la categoria "servizi esterni" fa riferimento alle spese che il beneficiario "soggetto attuatore" sostiene a favore di erogatori esterni di servizi i quali si assumono determinati compiti che sono necessari per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e che il soggetto attuatore non è in grado di svolgere in proprio. Le spese relative ai servizi esterni richiedono una base giuridica (ad esempio un contratto) e devono corrispondere al livello di mercato. Ai servizi esterni sono attribuite, tra l'altro, le seguenti spese: consulenza esterna, servizi IT, ideazione e stampa di materiale informativo e pubblicitario, traduzioni, studi, perizie. La categoria "servizi esterni" comprende anche i costi relativi a personale esterno incaricato per il progetto (consulenza, coordinamento, ecc.)

- **Personale:** la categoria fa riferimento alle spese sostenute a favore dei dipendenti della struttura organizzativa dei beneficiari, sia pubblici sia privati, ai quali con un ordine di servizio è stato assegnato un numero di ore lavorative da prestare a favore del progetto. Il personale deve essere impiegato presso il beneficiario in base a contratti di lavoro a tempo indeterminato oppure a tempo determinato. Le spese ammissibili per il personale sono costituite dagli stipendi e dai salari netti percepiti dai lavoratori nonché da relativi contributi e oneri. La percentuale di ore assegnabili al progetto non possono superare il 10% della spesa complessiva prevista per la realizzazione dello stesso. Qualora le spese per il personale superino nettamente e senza motivazione oggettiva il livello del 10%, il margine eccedente non è ritenuto ammissibile. Il calcolo dei costi per il personale va effettuato in base al numero delle ore lavorative prestate a favore del progetto, secondo una precisa tariffa oraria. I costi del personale risultano dalla tariffa oraria accertata e quindi moltiplicata per il numero di ore lavorative effettivamente prestate ai fini della realizzazione del progetto.

I costi del personale vanno dimostrati in base a pagamenti realmente effettuati e quindi adeguatamente documentati:

- copia del contratto di lavoro
- relazione sull'attività svolta
- giornaliera per la rilevazione delle ore ordinarie e a carico del progetto lavorate mensilmente, controfirmata dal dipendente e dal legale rappresentante della struttura beneficiaria
- documenti attestanti il pagamento dei relativi contributi ed oneri
- tabella esplicativa del calcolo della tariffa oraria.

## **6.2 ammissibilità delle spese**

L'ammissibilità delle spese al finanziamento è disciplinata dalle relative norme comunitarie, nazionali e di programma sull'ammissibilità delle spese, come indicato nel Programma operativo Interreg IV Italia-Austria 2007-2013 (ovvero nelle "Norme specifiche di ammissibilità della spesa" relative al succitato programma).

Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di approvazione del progetto di attività e di interventi previsti all'art. 6.1 del presente bando.

In caso di liquidazione solo parziale o di diniego della liquidazione del contributo concesso da parte degli enti erogatori dei fondi UE, il beneficiario-soggetto attuatore si impegna - dietro semplice richiesta - a restituire al Gal Alto Bellunese l'importo non liquidato.

## **7. Dotazione finanziaria**

Le spese complessive previste nei vari WP messe a disposizione nell'ambito del presente avviso per la presentazione di progetti sono pari a 22.000,00 EURO, divise per WP nel seguente modo:

- WP2 EURO 5.500,00 cui corrisponde un contributo pari a euro EURO 4.510,00
- WP3 EURO 16.500,00 cui corrisponde un contributo pari a euro EURO 13.530,00

## **8. Finanziamento**

Il finanziamento pubblico concedibile (composto da fondi FESR e da fondi pubblici nazionali) di euro 18.040,00 ed è pari all'82% della spesa complessiva prevista. Ciascun progetto deve essere cofinanziato con risorse proprie, dal soggetto attuatore, con una quota pari al 18% della spesa complessiva.

## **9. Approvazione dei progetti e modalità di finanziamento**

I progetti presentati verranno finanziati sulla base dell'esame delle attività, delle spese e degli interventi ammissibili, di cui agli articoli 4 e 6 del presente bando, e in quanto corrispondenti rispettivamente ai criteri di cui all'art. 5 e delle finalità del presente bando, nonché sulla base delle disposizioni specifiche del Programma Interreg IV Italia- Austria 2007-2013 e della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale da parte di una commissione tecnica nominata dall'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese.

La procedura di attuazione sarà "valutativa a sportello". Ciò significa che i progetti saranno esaminati in base all'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi stanziati per i singoli WP.

L'esaurimento dei fondi e la possibilità di accedere a eventuali fondi residuali verranno comunicati a tempo debito sul sito del Gal Alto Bellunese.

## **10. Tempi di presentazione delle domande di progetto**

Al fine di consentire la realizzazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 20.05.2014.

## **11. Tempi e di realizzazione del progetto**

I progetti devono essere conclusi e rendicontati entro e non oltre il 31.01.2015

## **12. Modalità di presentazione dei progetti**

La proposta progettuale va compilata utilizzando il modulo allegato 1 al presente bando; la proposta compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente/Cooperativa/Fondazione richiedente, unitamente alle fotocopie dei documenti d'identità dei firmatari (carta d'identità, passaporto, patente), va inviata via mail ([gal.cooperazione@dolomites.com](mailto:gal.cooperazione@dolomites.com)) e a mezzo raccomandata A/R o recapitata a mano al seguente indirizzo (nel caso di raccomandata A/R fa fede la data del timbro postale):

GAL ALTO BELLUNESE  
VIA PADRE MARINO  
C/O PALAZZO PELLEGRINI  
32040 LOZZO DI CADORE

## **13. Modalità di erogazione dei finanziamenti**

I finanziamenti saranno erogati su presentazione delle spese previste nella proposta progettuale approvata, effettivamente sostenute, controllate e dichiarate ammissibili al finanziamento.

#### **14. Obblighi**

I beneficiari del contributo, in qualità di "soggetti attuatori", sono tenuti a realizzare il progetto nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso nonché della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in particolare in materia di fondi strutturali, tutela dell'ambiente, appalti, aiuti di stato, pubblicità, pari opportunità e non discriminazione.

#### **15 Informazioni**

Per ogni ulteriore informazione riguardo il presente avviso e per la presentazione delle proposte progettuali, gli interessati possono rivolgersi al:

GAL Alto Bellunese

Flaminio Da Deppo

via Padre Marino

32045 Lozzo di Cadore (BL)

Lozzo

Tel +39 0435 409903

Fax + 390435 408063

e-mail: [gal@dolomites.com](mailto:gal@dolomites.com); [gal.cooperazione@dolomites.com](mailto:gal.cooperazione@dolomites.com)